

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia

Prot. n. 5065

Palermo, 12 Marzo 2020

*OGGETTO: Misure a sostegno dell'accesso al credito delle imprese e delle famiglie siciliane in correlazione all'emergenza economica determinata dall'epidemia COVID-19.*

Alle Banche aventi sede legale in Sicilia  
Loro Sedi

E, p.c.           Alla Banca D'Italia  
Palermo  
Catania

Alla Commissione Regionale ABI  
Sicilia  
Palermo

Alla Federazione Siciliana delle  
Banche di Credito Cooperativo  
Viale Regione Siciliana 7275  
Palermo

La situazione economica-finanziaria regionale evidenzia forti elementi di tensione connessi all'epidemia COVID-19.

In particolare il sistema del credito subisce le inevitabili refluenze e tensioni di tale grave situazione, di cui non si può prevedere la durata, né l'incidenza effettiva sull'andamento dell'economia, come recentemente precisato dall'Ufficio parlamentare di bilancio nella relazione al Parlamento depositata il 10 marzo 2020.

Al riguardo si precisa che la politica monetaria in questo contesto riveste un ruolo centrale, "sostenendo l'attività economica, rafforzando le aspettative ed attenuando gli impatti sulla erogazione del credito e sulla condizione finanziaria delle banche. Da questo

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a smaller signature.

*punto di vista, anche interventi regolatori sui criteri con cui si esercita la vigilanza bancaria contribuiscono a superare il momento critico”.*

Ferme restando le iniziative che saranno assunte a livello statale ed europeo, questo Assessorato, al fine di offrire il massimo sostegno alle imprese siciliane, ha raggiunto l'intesa per il recepimento dell'accordo stipulato da ABI Sicilia e dall'Associazioni imprenditoriali delle Imprese che consente, tra l'altro, la moratoria dei mutui contratti con il Sistema bancario prima del 31 gennaio 2020.

Come noto con il cennato accordo l'impresa può richiedere la sospensione o l'allungamento dei mutui contratti con il sistema bancario prima del 31 gennaio 2020.

Al fine di contrastare la grave crisi di liquidità che colpisce il sistema economico regionale effetto della pandemia "COVID-19", l'accordo consente di sospendere le rate mensili, evitando il pagamento della quota capitale per un anno.

L'accordo è previsto per tutti i rapporti di mutuo di medio e lungo termine compresi i leasing immobiliari.

E' peraltro prevista la possibilità di allungamento del debito bancario fino al 100 % della durata residua dell'ammortamento (es. residuano 5 anni di mutuo da pagare, si può richiedere alla banca l'allungamento del mutuo fino a 10 anni, con conseguente dimezzamento dell'importo della rata e liberazione di liquidità)

Si precisa, altresì, in relazione al punto 2 dell'Addendum in parola, L'Assessorato-Dipartimento delle finanze ha stanziato una dotazione finanziaria complessiva di € 102.655.484 provenienti dalle risorse del Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2014-2020 di risorse del PO Fesr per finanziamento alle imprese attraverso il Fondo Centrale di Garanzia gestito da Mediocredito centrale presso il quale opera la "Sezione Speciale Sicilia", finalizzata al rafforzamento dell'intervento del Fondo a favore delle imprese siciliane, sia per le operazioni con garanzia diretta sia per operazioni effettuate in controgaranzia, delle quali già liquidati 75 milioni di euro.

Come noto la Sezione speciale è stata istituita dall'Accordo firmato il 20 luglio 2018 da Regione Siciliana, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia e delle Finanze. La Sezione speciale finanzia le garanzie dirette e le controgaranzie rilasciate dal Fondo, intervenendo sulle operazioni a fronte di investimento o al finanziamento delle esigenze del capitale circolante connesse a un progetto di sviluppo aziendale con una copertura del 75% delle garanzie complessivamente rilasciate.

Il successo che sta registrando la misura ha indotto l'Assessorato ad avviare le procedure per il raddoppio delle risorse a questo fine stanziate (ulteriori 100 milioni di euro) al fine di sostenere ancor di più l'accesso al credito delle imprese.

Parimenti è già pronta ad essere varata la misura che stanziava 25 milioni di euro sui *tranchés cover* (garanzia di portafoglio) anche al fine di consentire una più agevole fruizione di linee di credito e di capitale circolante alle PMI in crisi di liquidità.

Al riguardo va segnalato che questo Assessorato ha richiesto all'ABI-Sicilia l'estensione della moratoria rafforzata alle famiglie ed alle operazioni a breve delle imprese siciliane segnalando, altresì, alcune iniziative intempestive di richiesta di rientro immediato di finanziamenti a breve ad alcune imprese.

Si segnala alle Banche in indirizzo l'opportunità di un più ampio ricorso alla garanzia del Fondo centrale esistente presso *Mediocredito centrale* e di limitare al massimo i rientri che rischiano di creare un pesante effetto a catena sul sistema economico siciliano, già molto fragile, come evidenziato dall'ultimo documento di economia e finanza regionale, appena approvato dall'Assemblea regionale siciliana e dalle risultanze degli osservatori regionali sul credito.

La Regione ha previsto, altresì, l'estensione della moratoria dei mutui e contratti di finanziamento anche per gli enti regionali *IRFIS Finsicilia S.p.a.*, *IRCAC* e *CRIAS*.

Al fine di meglio raccogliere le esigenze delle imprese e delle famiglie siciliane e di monitorare l'andamento in questo delicato momento è stata istituita la casella di posta elettronica *creditotrasparente@regione.sicilia.it*.

Le segnalazioni che perverranno saranno inviate alla direzione dell'ABI-Sicilia per ovviare, ove possibile, ad eventuali difficoltà registrate.

In un momento difficile per l'economia nazionale ed in particolare di quella siciliana occorre garantire il massimo di sinergia tra le istituzioni pubbliche e finanziarie per la tenuta del sistema economico.

*Il dirigente generale del Dipartimento delle Finanze*



*L'Assessore per l'Economia*  
*Prof. Avv. Gaetano Armao*

